

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
88° ciclo



Regia:

François Ozon

(Parigi - Francia, 15/11/67)

Filmografia essenziale

Sitcom (1998)

8 donne ed un mistero (2002)

Potiche - La bella statuina (2010)

Nella casa (2012)

Giovane e bella (2013)

Una nuova amica (2014)

Frantz (2016)

Doppio amore (2017)

Soggetto e sceneggiatura

François Ozon

PERSONAGGI INTERPRETI

Alexandre Guérin	Melvil Poupaud
François Debord	Denis Ménochet
Emmanuel Thomassin	Swann Arlaud
Gilles Perret	Eric Caravaca
p. Bernard Preynat	Bernard Verley
card. P. Barbarin	Francois Marthouret

Prod.: Francia 2019

Durata: 137 min

Genere: drammatico

**Gran premio della giuria
al 69° Festival del Cinema di Berlino (2019)**

"Papà, tu credi ancora in Dio?"

Di cosa parla

Alexandre vive a Lione con la sua famiglia. Un giorno viene a sapere che il prete che abusava di lui quando faceva parte del gruppo degli scout officia sempre a contatto con i bambini. Inizia allora la sua personale battaglia con l'aiuto di François ed Emmanuel, anch'essi vittime del sacerdote, per raccontare le responsabilità del prete. Col passare del tempo e con l'aumento del numero delle vittime del sacerdote che decidono di venire allo scoperto, si forma un'associazione («La Parole Libérée») che decide di costituirsi in giudizio legale.

Perché vederlo

Difficile inquadrare il regista François Ozon, capace di misurarsi con i più svariati generi cinematografici: dai thriller dalle tinte horror ai musical vestiti di giallo, dagli omaggi ai melò hollywoodiani degli anni '40 fino alle incursioni nel thriller psicologico con forte carica erotica.

E ora questo film, il suo 18° lungometraggio: film d'inchiesta, cinema *engagé*, racconto in cui ogni riferimento a persone esistenti o fatti realmente accaduti non è affatto casuale. Anzi, è parte di una vicenda non ancora chiusa definitivamente.

Il film è caratterizzato da due scelte fondamentali.

La prima è la volontà di non adottare un approccio alla *Spotlight*, cioè una visione "dal di fuori", facendo un'inchiesta giornalistica, ma "dal di dentro", cioè dalla parte delle vittime, del loro dolore, della loro dignità e del loro rapporto con la Diocesi di Lione.

La seconda è la cifra stilistica: **la misura**, la rinuncia ad ogni retorica, scena choc o facile polemica, per dare spazio ad una riflessione sul linguaggio e il suo utilizzo.

Dalle parole crediamo che si debba partire per analizzare questo film, perché al centro ci sono proprio le parole: quelle dette e quelle non dette. E quelle che, quando sono dette, sono ascoltate in modo semplicistico, e quindi banalizzante, provocando nuovo dolore e nuovi drammi.

Lo sguardo del regista ci racconta come, di fronte a queste situazioni estreme, il ruolo della donna e dell'uomo non sia diverso.

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 21/2/2020 - ore 21.00

MARTIN EDEN

Regia di Pietro Marcello



www.cineforumrosario.it



[Cineforum Rosario Giovanni Crocè](https://www.facebook.com/CineforumRosarioGiovanniCroce)